

STATO PATRIMONIALE

	ATTIVO	Al 31.12.2003	Al 31.12.2004	Al 31.12.2005
B) Immobilizzazioni				
I - Immobilizzazioni immateriali		192.075	589.564	2.188.736
II - Immobilizzazioni materiali		1.318.305	2.100.252	2.901.991
III - Immobilizzazioni finanziarie		581	1.392	3.191
Totale (B)		1.510.961	2.691.208	5.093.918
C) Attivo circolante				
I - Rimanenze		0	0	19.156
II - Crediti		1.555.304	749.887	1.693.050
III - Attività finanz. che non costituiscono immobiliz.		0	0	0
IV - Disponibilità liquide		443.083	995.706	1.214.351
Totale (C)		1.998.387	1.745.593	2.926.557
D) Ratei e risconti		99.166	58.133	47.097
Totale attivo		3.608.514	4.494.934	8.067.572
	PASSIVO			
A) Patrimonio netto				
I - Fondo di dotazione		103.291	103.291	103.291
II - Fondo Regione Lombardia		516.457	516.457	516.457
III - Fondo Ministero dell'Ambiente		568.103	568.103	568.103
IV - Fondo contributi per investimenti		264.876	1.058.199	3.584.067
V - Fondo di gestione finalizzato		103.291	0	0
VIII - Utile/ perdita d'esercizio portato a nuovo		-55.793	3.796	17.493
IX - Utile/ perdita d'esercizio		59.589	13.697	3.787
Totale patrimonio netto (A)		1.559.814	2.263.543	4.793.198
B) Fondi per rischi ed oneri		94.618	8.840	30.957
C) Trattamento di fine rapporto		364.073	434.205	526.733
D) Debiti				
a) esigibili entro l'esercizio successivo		1.134.046	1.316.426	1.782.742
b) esigibili oltre l'esercizio successivo		0	377.780	715.372
E) Ratei e risconti		455.963	94.140	218.570
Totale passivo		3.608.514	4.494.934	8.067.572
Conti d'ordine				
- beni museali		1	1	1
- beni mobili di terzi		0	198.951	269.451
Totale conti d'ordine		1	198.952	269.452

Il patrimonio netto (€ 2.263.543 nel 2004) raggiunge nell'esercizio 2005 l'importo più che raddoppiato di € 4.793.198; il sensibile aumento è derivato dalla voce "Fondo contributi per investimenti" che da € 264.876 del 2003 passa ad € 1.058.199 del 2004 fino ad € 3.584.067 del 2005¹¹.

Il patrimonio netto, costituito anche dal fondo di dotazione iniziale pari ad € 103.291, dal contributo della Regione Lombardia di € 516.457 e dal contributo del Ministero dell'Ambiente di € 568.103, mostra il decremento nel biennio di € 103.291 del Fondo di gestione finalizzato in quanto nell'esercizio precedente è stato incassato il credito verso il Comune di Milano.

In ordine alle poste dell'attivo le immobilizzazioni, al netto degli ammortamenti (calcolati sulla base della residua possibilità di utilizzazione e stimati in corrispon-

¹¹ Il fondo Contributi per investimenti è costituito da quella parte di contributi su progetti finanziati investita in beni che determineranno un beneficio anche negli esercizi futuri.

denza alle aliquote ordinarie stabilite dalla normativa fiscale), rappresentano il 59,8% delle attività nel 2004 ed il 63,1% nel 2005.

Le immobilizzazioni immateriali comprendono, oltre ai costi per software, le spese di manutenzione straordinaria della sede della Fondazione aventi utilità pluriennale; viene chiarito nella nota integrativa del 2005 che "tali costi sono stati iscritti tra le immobilizzazioni immateriali in quanto non separabili dall'immobile e senza un'autonoma funzionalità".

Per l'esercizio 2005, nelle immobilizzazioni immateriali sono compresi anche i costi dell'operazione di trasporto del Toti; si tratta, infatti, di costi di "start-up" (avviamento) riferiti alla sistemazione e all'esposizione del sottomarino presso la Fondazione.

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto che comprende anche i costi accessori costituiti per la maggior parte dell'onere per la mancata detrazione dell'IVA; i beni museali, trasferiti alla Fondazione dal preesistente ente, unitamente ai beni librari, in quanto oggetto di perizia ancora in fase di redazione alla data del 31 dicembre 2005, risultano inseriti tra i conti d'ordine al valore simbolico di 1 euro (come già riferito, le operazioni relative alla stima patrimoniale si sono concluse nell'esercizio 2007).

Nel complesso le immobilizzazioni registrano un andamento costante in aumento dal 2003 con un picco sensibile nel 2005 che espone l'importo di € 5.093.918 (+89,2%), a seguito degli investimenti dei contributi pubblici e privati ricevuti in beni destinati a permanere negli esercizi futuri e degli interventi per l'esposizione e musealizzazione del Toti.

A fronte dell'incremento patrimoniale delle attività si registra una sostanziale tenuta dell'attivo circolante, che dopo una flessione del 12,6% nell'esercizio 2004 rispetto al 2003, sale ad € 2.926.557 a fine esercizio 2005.

I crediti dell'esercizio 2004 si riducono a complessivi € 749.887 a seguito dell'incasso, nel periodo di competenza, del contributo erogato dal Ministero vigilante, che determina, viceversa, l'incremento delle disponibilità liquide che, nell'esercizio 2004, sono pari a € 995.706 (+ 124,7%).

Tra i crediti più significativi contabilizzati nell'attivo circolante si segnala per il 2004 l'importo di € 373.787 relativo a contributi su progetti, € 194.401 per crediti verso clienti ed € 113.503 di acconti IRAP, mentre per il 2005, anno in cui si evidenzia un aumento dell'ammontare dei crediti rispetto all'esercizio precedente, si menziona l'importo di € 716.537 relativo ai contributi straordinari su progetti, € 797.281 per crediti verso clienti, € 120.583 di acconti IRAP.

L'esame delle poste passive evidenzia nel 2004 l'esposizione debitoria del Museo pari a complessivi € 2.231.391, di cui € 8.840 per fondi rischi ed oneri, € 434.205 quale accantonamento TFR (pari al 19,4% dell'intero valore dei debiti), € 1.694.206 per debiti vari consolidati e € 94.140 per ratei e risconti passivi¹².

Nel 2005 l'esposizione debitoria del Museo si presenta in rialzo rispetto all'esercizio 2004 ed è pari a € 3.274.374 (+46,8%) di cui:

- € 30.957 per fondo rischi ed oneri;
- € 526.733 per TFR;
- € 2.498.114 per debiti vari non consolidati;
- € 218.570 per ratei e risconti passivi ¹³.

Infine, nei conti d'ordine esposti in calce allo stato patrimoniale al valore di 1 euro sono esposti i beni indisponibili per la Fondazione: beni museali e librari nonché i beni mobili di terzi.

In questi ultimi sono stati contabilizzati i beni mobili che la Fondazione detiene in forza di comodato d'uso gratuito, in quanto risultano coperti da polizza assicurativa in caso di perimento; il valore di mercato è pari ad € 198.951 per l'esercizio 2004 e ad € 269.451 per l'esercizio 2005.

¹² La voce risconti passivi comprende le quote di contributi incassati, ma di competenza degli esercizi successivi di 87.500 euro. La differenza di 6.640 euro è dovuta a ratei passivi di polizze assicurative da imputare pro-quota all'esercizio 2004, anche se non si è ancora verificata la relativa manifestazione numeraria.

¹³ La voce risconti passivi si riferisce alle quote di contributi incassati su progetti finalizzati ma di competenza degli esercizi successivi pari a 40.538 euro in considerazione dell'avanzamento dei progetti oggetto del finanziamento. La voce dei ratei passivi ammonta complessivamente a 178.032 euro ed è dovuta a componenti negativi da imputare pro quota all'esercizio 2005.

6. CONCLUSIONI

L'attività di riorganizzazione dell'assetto istituzionale della Fondazione, iniziata nel precedente biennio, è proseguita in quello di riferimento concludendosi con l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, in data 7 maggio 2007, del Regolamento, previsto dagli artt.10 e 15 dello Statuto e con la relazione di stima del patrimonio al quale è stato attribuito il valore alla data del 31 dicembre 2006 di € 38.337.090.

L'invito rivolto alla Fondazione nella relazione precedente a provvedere alla definizione del regolamento e della stima patrimoniale dei beni museali deve ritenersi quindi superato in quanto gli adempimenti sopra indicati, pur non essendo intervenuti nel biennio in esame, sono stati definiti alla data della presente relazione.

La scelta della struttura privatistica effettuata dal legislatore nel 2000 ha permesso agli organi di vertice del Museo di proseguire agevolmente nell'adozione di iniziative in campo culturale con sempre maggiore flessibilità e di realizzare un'efficace e proficua sinergia tra istituzioni pubbliche e soggetti privati.

L'attività della Fondazione è stata orientata verso una costante crescita in campo scientifico, culturale e formativo, indirizzata alla ricerca di soluzioni sempre più innovative nei vari settori operativi ed alla migliore utilizzazione del "capitale umano"; nel biennio è stato ulteriormente delineato il ruolo della Fondazione nella società e sono stati individuati i quattro "prodotti" (formazione, conservazione e tutela del patrimonio tecnico-scientifico, comunicazione e sperimentazione interattiva) che la stessa fornisce alla collettività per diffondere i significati della scienza e delle sue applicazioni e che, nel loro insieme, costituiscono uno strumento di comunicazione culturale, volto a migliorare la comprensione della scienza e della tecnologia nei diversi pubblici che interagiscono con la Fondazione.

L'avanzo economico dell'esercizio 2004 è di € 13.697, in calo di € 45.892 rispetto al 2003; per il 2005 l'utile è di € 3.787 con un decremento del 72,3% rispetto all'esercizio precedente.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni hanno raggiunto nel 2005, dopo una flessione nel 2004, l'importo di € 2.074.559; l'incremento è derivato principalmente dall'utilizzo delle aree museali per manifestazioni esterne e dalla "musealizzazione" del sottomarino Toti, evento che ha concorso a far lievitare tutte le componenti dei ricavi (biglietteria, visite guidate, organizzazione di eventi sul sottomarino, vendite di oggettistica del book-shop).

In conclusione l'aumento nel 2005, proseguito anche nel 2006, del livello delle risorse autoprodotte ha confermato la capacità della Fondazione di autofinanziarsi facendo crescere in modo dinamico, significativo ed innovativo le proprie attività in campo scientifico, culturale e formativo.

Tra i costi della produzione le spese per servizi risultano in costante aumento nel biennio (€ 2.887.005 nel 2005); in tale voce sono da ricomprendere anche i costi per le collaborazioni esterne, precedentemente inseriti tra gli oneri del personale. La Fondazione ha trasmesso l'elenco delle consulenze legali - amministrative (il cui importo si è mantenuto sostanzialmente stabile nel biennio) precisando che i relativi costi riguardano "attività che non possono essere svolte all'interno della struttura organizzativa dell'Ente in quanto richiedono professionalità specifiche che non rientrano né nell'attività tipica né in quella accessoria della Fondazione".

La Corte segnala in proposito, aderendo ad analogo suggerimento del Collegio dei revisori, la necessità che le relazioni sulle gestioni siano integrate con la specifica e puntuale elencazione ed indicazione delle consulenze esterne.

Il patrimonio netto raggiunge nell'esercizio 2005 € 4.793.198, importo più che raddoppiato rispetto al 2004; il sensibile aumento è attribuibile per lo più alla voce "fondo contributi per investimenti", che da € 1.058.199 nel 2004 è aumentata nel 2005 ad € 3.584.067.



PAGINA BIANCA

FONDAZIONE MUSEO NAZIONALE DELLA SCIENZA E
DELLA TECNOLOGIA "LEONARDO DA VINCI"

BILANCIO D'ESERCIZIO 2004

PAGINA BIANCA

RELAZIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PAGINA BIANCA

**Consiglio di Amministrazione della Fondazione
Museo Nazionale della Scienza e della Tecnologia
Leonardo da Vinci**

Seduta del 27 aprile 2005

Consiglieri e Revisori	P	G	A
Michele Perini	*		
Giulio Ballio		*	
Antonella Camerana	*		
Enrico Decleva	*		
Carla Di Munno Malavasi	*		
Marcello Fontanesi		*	
Filippo Penati		*	
Massimiliano Perri	*		
Silvio Rubbia		*	
Massimo Sordi	*		
Sergio Vaglieri	*		
Vincenzo Nastro		*	
Antonio Pileggi		*	

Legenda: **P** presente, **G** assente giustificato, **A** assente

Partecipa alla riunione il Direttore Generale Fiorenzo Galli che svolge le funzioni di Segretario.

Alle ore 12.15 il Presidente Perini constatata la presenza del numero legale da inizio alla riunione per trattare il seguente ordine del giorno:

1. approvazione verbale seduta precedente;
2. comunicazioni presidente;
3. discussione per l'approvazione del Bilancio Consuntivo 2004;
4. stralcio regolamento per attribuzione poteri presidente e direttore;
5. varie ed eventuali.

Punto 1 all'odg.: approvazione verbale seduta precedente.

Il Presidente Perini da lettura del verbale e all'unanimità viene approvato

**Punto 2 all'odg.: comunicazioni presidente.**

Il Presidente comunica di aver ricevuto dal Segretario Generale Direttore del Settore Partecipazioni, Relazioni Istituzionali e Statistica della Provincia di Milano avv. Antonino Principi una lettera con la quale la Provincia di Milano informa che alla data odierna non è ancora stata perfezionata la nomina del loro rappresentante (all. 1) e pertanto non è presente alcun delegato.

Informa inoltre che il Consigliere Rubbia ha inviato una e-mail di giustificazioni per la sua assenza comunicando contestualmente la piena approvazione dei documenti propedeutici del Consiglio e in particolare dei bilanci dando la piena adesione alle azioni di sviluppo che si intraprenderanno al fine dell'approvazione (all. 2).

Sommergibile Toti

Il Presidente informa che la Direzione Generale sta procedendo con le verifiche tecniche sul percorso per il possibile trasferimento del Sommergibile anche alla luce delle nuove tecnologie impiegate sui mezzi di trasporto utilizzati dalla Fagioli. L'Amm. Biraghi è fortemente interessato e motivato così come il Comune di Milano con il Sindaco. Il grande consenso che si sta raccogliendo è fondamentale per la prosecuzione dei lavori. Al momento si prevede l'arrivo del battello al Museo nel fine settimana del 15 agosto p.v.

Centrale di Co generazione

Il Presidente informa del Progetto che vede la realizzazione di una centrale di co generazione nel giardino del Museo da parte di AEM e Pirelli R.E. per il quale il Sindaco Albertini ha già espresso parere favorevole.

La Fondazione ha provveduto a richiedere al Comune lo stanziamento straordinario necessario per la messa a norma e a regime degli impianti termici del Museo. Il Sindaco ha dichiarato la sua disponibilità nel utilizzare, per la messa a norma, i fondi che si otterranno con la vendita della SEA.

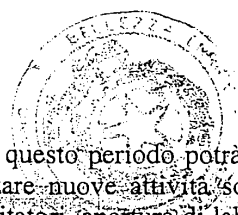
Punto 3 all'odg.: discussione per l'approvazione del Bilancio Consuntivo 2004.

Il Presidente invita, alle ore 12.45, il consulente Dr. Bianchi e il controller Dr. Distefano a prendere parte alla seduta per proseguire la trattazione del punto 3 dell'odg.

Il Presidente verificato che tutti i consiglieri abbiano per tempo ricevuto i documenti (All. 3) e avendone avuto conferma passa la parola al Direttore Generale al quale chiede una breve illustrazione delle poste più significative.

Il Direttore Generale sottolinea che la crescita delle entrate è dovuta sostanzialmente ai numerosi progetti che si stanno attuando. Con il ricavo da produzione interna, dovuto soprattutto alle nuove professionalità cresciute in questi ultimi anni all'interno della Fondazione, si riesce a far fronte alla copertura dei costi di gestione.

Sempre grazie ai Progetti, si sta procedendo gradualmente alla messa a norma delle aree interessate dai Progetti stessi. Il Direttore ricorda le difficoltà che questa metodologia di organizzazione comporta, il grande sforzo prodotto dal personale interno, sicuramente molto motivato ma poco remunerato. Diventa indispensabile trovare ulteriori fondi esclusivamente per la gestione e ricorda che non si è ancora ottenuto il finanziamento da parte dei ministeri a copertura delle liquidazioni già erogate per i dipendenti dell'Ente pubblico.



Il Direttore segnala che "l'effetto cantiere" che si vive nel museo in questo periodo potrà incidere sull'andamento dei visitatori e pertanto si è proceduto ad organizzare nuove attività soprattutto durante i fine settimana con visite guidate offerte gratuitamente ai visitatori, apertura di laboratori e spettacoli di teatro scientifico.

Segue breve discussione e il Presidente passa la parola al Presidente del Collegio dei Revisori Vaglieri che procede alla lettura della relativa relazione (all. 4).

Riprende la parola il Presidente e porta a votazione l'approvazione del documento. Il Consiglio unanime approva.

Punto 4 all'odg.: stralcio regolamento per attribuzione poteri Presidente e Direttore.

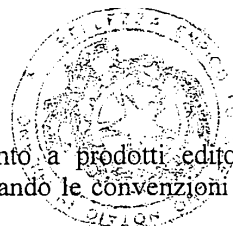
Il Presidente considera l'opportunità di esplicitare i poteri statutari del Presidente, in quanto legale rappresentante della Fondazione, e visto altresì l'art. 12, lettera c), dello Statuto, recante facoltà del Consiglio di Amministrazione di delegare propri poteri, anche per classi di atti, al Presidente, propone al Consiglio di stabilire che allo stesso siano attribuiti i seguenti poteri, da espletarsi senza limiti di spesa con firma libera, con il solo vincolo di bilancio e nell'ambito ed in attuazione delle linee generali dell'attività della Fondazione, deliberate dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 10 dello Statuto e, sentito anche il Direttore Generale, propone di integrare lo stralcio di regolamento approvato nel Consiglio di Amministrazione del 26 febbraio 2001 con il seguente punto:

Art. 6

Esplicitazione e delega poteri Presidente

1) decidere circa le attività strumentali, accessorie e connesse, di cui all'art. 3 dello Statuto, ad eccezione delle attività di cui all'art. 3, lettera k, come di seguito indicate e con le seguenti modalità e limitazioni:

- 1.1) accettare eredità, legati e donazioni;
- 1.2) stipulare di ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, tra cui, a solo titolo indicativo, l'assunzione di prestiti e mutui, a breve e lungo termine, nonché l'acquisto, in proprietà o in diritto di superficie, di immobili;
- 1.3) stipulare convenzioni di qualsiasi genere con enti pubblici o privati;
- 1.4) stipulare contratti e convenzioni per l'affidamento in gestione a terzi di parte dell'attività;
- 1.5) aderire o concorrere all'istituzione di associazioni, enti ed istituzioni, pubbliche o private, aventi scopi analoghi a quelli definiti dallo statuto;
- 1.6) costituire o assumere interessenze o partecipazioni in società di capitali aventi oggetto analogo o affine o connesso a quello della Fondazione, secondo le finalità statutarie;
- 1.7) d'intesa con il Direttore Generale, promuovere, organizzare, partecipare a mostre, esposizioni, seminari, convegni di studio, anche a livello internazionale;
- 1.8) realizzare gli atti necessari ai fini della promozione e del finanziamento di premi per la ricerca scientifica e tecnologica di alta qualità, borse di studio, premi di ricerca e corsi residenziali;
- 1.9) decidere lo svolgimento di *stages* e soggiorni presso istituti di ricerca in Italia e all'estero e programmi per *visiting professor* in istituti italiani;
- 1.10) decidere le attività inerenti alla realizzazione dei servizi aggiuntivi correlati al museo e darvi esecuzione, stipulando le convenzioni e gli atti opportuni;



1.11) decidere le attività di commercializzazione anche con riferimento a prodotti editoriali, multimediali ed audiovisivi, a *gadgets* e simili e darvi esecuzione, stipulando le convenzioni e gli atti opportuni;

2) rappresentare la Fondazione nei confronti di ogni soggetto, pubblico o privato, e così in particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, Amministrazioni statali, regionali, comunali, provinciali, Aziende sanitarie, Enti autonomi, partecipare a gare d'appalto, e a trattative private, stipulare contratti con soggetti pubblici e privati, presentare istanze, ricorsi e reclami anche contro la Pubblica Amministrazione, fare dichiarazioni, redigere tutti i documenti relativi, nonché provvedere ai necessari adempimenti, nessuno escluso;

3) stipulare con fornitori contratti di appalto, subappalto, fornitura di opere e servizi comunque necessari per o connessi con le finalità della Fondazione;

4) rappresentare la Fondazione nei confronti delle Amministrazioni Comunali, Provinciali, Regionali, dei Vigili del Fuoco, delle Aziende Sanitarie, dell'Ispettorato del lavoro, al fine di chiedere il rilascio di licenze, autorizzazioni e concessioni edilizie, o, comunque, di richiedere ogni autorizzazione o porre in essere ogni dichiarazione, od atto previsto dalla vigente legislazione, necessari al compimento di opere edili per gli immobili della Fondazione, o da questa utilizzati, nonché il compimento di opere ed interventi edili, anche interni; sottoscrivere convenzioni con le predette amministrazioni, per l'urbanizzazione e l'edificazione, stipulando ogni opportuna pattuizione e condizione;

5) stipulare per conto della Fondazione contratti di assicurazione, con facoltà di concordare e transigere, in caso di sinistro, la liquidazione di danni ed indennità;

6) elaborare ed effettuare campagne promozionali della Fondazione, stipulando i relativi contratti;

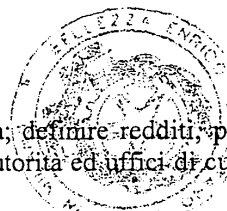
7) agire per ottenere la registrazione di marchi e brevetti in nome e per conto della Fondazione o di terzi, che ne concedano l'uso alla Fondazione, presentando le relative richieste agli uffici competenti e svolgendo ogni e qualsiasi attività necessaria e propedeutica al loro ottenimento, anche tramite il conferimento di incarichi a professionisti esterni, con stipulazione dei relativi contratti;

8) trattare e concludere forniture commerciali e contratti con terzi, aventi ad oggetto qualsiasi prestazione di beni e servizi in favore della Fondazione, stipulando ogni pattuizione e condizione opportuna;

9) rappresentare la Fondazione in ogni e qualsiasi trattativa con lo Stato o qualsiasi altro Ente od Ufficio della Pubblica Amministrazione, partecipare a bandi, gare o trattative private, sottoscrivendo i necessari atti e stipulando le relative convenzioni, presentare istanze, ricorsi e reclami in relazione a dette operazioni, fare dichiarazioni, redigere tutti i documenti relativi, nonché provvedere a tutti i necessari adempimenti;

10) ricevere, richiedere e ritirare dagli Uffici Postali e telegrafici e da imprese di trasporto e spedizione, documenti, lettere, e pacchi, sia ordinari, sia raccomandati o assicurati, bonifici e vaglia postali e telegrafici, buoni ed assegni di ogni specie per qualsiasi ammontare, sottoscrivendo le relative ricevute e quietanze; riscuotere qualsiasi somma e valore dovuti alla Fondazione da qualsiasi persona, sia fisica che giuridica, Ente od Ufficio della Pubblica Amministrazione, rilasciando le relative ricevute e quietanze per conto della Fondazione; rilasciare ricevute, quietanze e scarichi di responsabilità richiesti da qualsiasi Amministrazione pubblica o privata, da Tesorerie pubbliche o private, inclusi la Tesoreria di Stato, la Cassa Depositi e Prestiti, gli Uffici doganali, e ciò sia presso gli uffici centrali, sia presso gli uffici periferici, ivi inclusi gli uffici fiscali e di effettuare qualsiasi altro atto o operazione con le Amministrazioni e gli Enti sopra indicati;

11) rappresentare la Fondazione in tutte le sue relazioni con gli uffici fiscali, finanziari, doganali, amministrativi e valutari dello Stato e delle Amministrazioni, dipendenti e locali e con Enti parastatali, con facoltà di presentare e sottoscrivere dichiarazioni fiscali di qualsiasi tipo, ivi



comprese le dichiarazioni dei redditi e quelle per sostituto d'imposta; definire redditi; presentare denunce, fare reclami e ricorsi contro qualsiasi provvedimento delle autorità ed uffici di cui sopra e firmare i relativi documenti;

12) aprire nonché chiudere conti correnti bancari e postali, contrarre linee di credito, anticipi e stipulare qualsiasi altro contratto bancario con istituti bancari; verificare ed approvare i relativi estratti conto bancari e postali, stipulare ogni altro atto o contratto, anche atipico, avente ad oggetto operazioni finanziarie di vario genere, ivi inclusi i contratti di mutuo, di sconto, di factoring e simili, sia con i suddetti istituti bancari, sia con ogni altro soggetto (ente o società) italiano od estero autorizzato a dette attività negoziali;

13) effettuare prelievi dai conti correnti bancari e postali della Fondazione, dare disposizione ad emettere assegni su tali conti senza limite di importo per ogni operazione;

14) richiedere, per conto della Fondazione, ad Istituti di credito ed enti legittimati, il rilascio di fidejussioni, polizze fidejussorie ed ogni genere di garanzie a favore di terzi che siano richieste per l'adempimento di obbligazioni della Fondazione, prestando per conto della Fondazione a detti Istituti ed Enti le necessarie manleve e controgaranzie;

15) emettere tratte, ricevute bancarie all'ordine, girare assegni, tratte e cambiali per il loro incasso e deposito nei conti correnti della Fondazione, nonché richiederne il protesto;

16) ricevere, costituire e rilasciare depositi, ivi compresi depositi cauzionali di qualsiasi tipo;

17) rappresentare attivamente e passivamente la Fondazione in tutti i procedimenti giudiziari, arbitrali, conciliativi in cui la Fondazione sia parte ed in ogni stato e grado di dette procedure, avanti Autorità sia italiane, sia estere. Quanto sopra con ogni facoltà connessa, include quelle di presentare denunce e querele, istanze e domande e simili; rilasciare dichiarazioni incluse quelle di cui all'art. 547 cod. proc. civ., nominare avvocati e procuratori nonché revocarne il mandato; proporre ed accettare rinunzie alle liti ed alle azioni, rimettere querele ed accettare remissioni di querele; sottoscrivere in nome e per conto della Fondazione ogni e qualsiasi atto giudiziale; eleggere domicilio;

18) stipulare compromessi e clausole compromissorie, nominare arbitri, stipulare transazioni e conciliazioni, tanto in sede contenziosa, che non contenziosa, in corso di causa ovvero al di fuori di essa o prima del suo radicarsi, nonché stipulare ogni e qualsiasi accordo o contratto conseguente a dette transazioni;

19) rappresentare la Fondazione in qualsiasi procedura concorsuale a carico di terzi e, pertanto, sottoscrivere istanze di fallimento e domande di ammissione al passivo, nonché ogni e qualsiasi atto idoneo a far valere i diritti della Fondazione nelle procedure concorsuali in genere (incluse le amministrazioni controllate e straordinarie, i concordati preventivi e le liquidazioni coatte amministrative), esprimere dichiarazioni di voto, far parte di comitati di creditori.

20) Tenere la corrispondenza della Fondazione, relativa ai compiti ed alle attribuzioni tutte conferitegli.

In caso di impedimento, od assenza del Presidente, le sue funzioni saranno esercitate dal Vicepresidente, ovvero da uno dei Vicepresidenti, indicato dal Presidente all'atto della nomina o successivamente. La firma del Vicepresidente varrà a far presumere, nei confronti dei terzi, l'impedimento o l'assenza del Presidente.

Resta inteso che, ai sensi di legge, ogni e ciascuno dei poteri statuari, nonché dei poteri conferiti dalla presente delega potranno fare oggetto, da parte del Presidente, di sub-mandato per taluni atti, o classi di atti, da formalizzarsi mediante apposita procura generale, o speciale.

È ratificato, per quanto occorrere possa, ogni precedente atto posto in essere conformemente alle attribuzioni ed ai limiti della presente delibera.



Il Presidente, per quanto riguarda l'art. 10 dello Statuto; considerata l'esigenza di disciplinare formalmente compiti ed attribuzioni del Direttore Generale e la opportunità di implementarne il ruolo, onde realizzare il disposto dello Statuto ed assicurare alla Fondazione maggiore flessibilità ed efficienza nell'iniziativa e nell'azione; riservata ad altra delibera il completamento e il definitivo coordinamento del regolamento, in ordine alle altre materie, propone di integrare lo stralcio di regolamento approvato nel Consiglio di Amministrazione del 26 febbraio 2001 con il seguente:

Art. 7

Compiti e attribuzioni del Direttore Generale

1. *Nomina e revoca dell'incarico* - Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione, con mandato a tempo determinato per un minimo di tre anni ed un massimo di cinque e rinnovabile, anche tacitamente, alla scadenza. La delibera è adottata su proposta del Presidente, con delibera che stabilisce la durata dell'incarico ed il compenso. Il Presidente dà attuazione alla delibera stipulando senza ritardo apposito contratto di lavoro subordinato, o di collaborazione autonoma, nel rispetto dei vincoli di spesa fissati dal Consiglio di Amministrazione. La nomina diviene esecutiva con l'accettazione del Direttore Generale. Prima della scadenza, l'incarico potrà essere revocato, con delibera del Consiglio di Amministrazione, solo per giusta causa e rinunciato dal Direttore Generale solo per gravi motivi.

2. *Partecipazione al CdA* - Il Direttore Generale partecipa alle riunioni del Consiglio di Amministrazione con funzioni di segretario, senza diritto di voto, ma con poteri di proposta e di parola.

3. *Compiti del Direttore Generale* - È compito del Direttore Generale l'attuazione concreta delle linee generali sull'attività della Fondazione, così come deliberate dal Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 10, Statuto, individuando ed elaborando in autonomia gli opportuni progetti, iniziative, atti e negozi giuridici della Fondazione, di cui studia ed elabora caratteristiche, modalità e tempi, e che sottopone all'approvazione ed ai poteri di firma del Presidente, ovvero esercitando i propri poteri di firma, e dandovi esecuzione. Concorre, insieme al Presidente, alla gestione e/o instaurazione di rapporti con soggetti terzi, tanto istituzionali che privati, anche ai fini del reperimento di fondi e/o di sponsorizzazioni per il finanziamento delle attività e dei progetti della Fondazione.

4. *Rapporti con gli Organi di governo* - Il Direttore Generale collabora attivamente con tutti gli Organi di governo ai fini delle rispettive attribuzioni di questi. Senza obblighi di forma, tiene costantemente informato il Presidente circa le principali attività della Fondazione e relaziona, alle rispettive riunioni, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio dei Partecipanti.

5. *Poteri di firma con limiti di spesa* - Nell'esplicazione delle attribuzioni di cui ai punti precedenti sono attribuiti al Direttore Generale i poteri di firma libera, per operazioni che non superino l'importo di euro 100.000,00, oltre imposte ed accessori. Nell'ambito del suddetto limite di spesa di euro 100.000,00, fanno oggetto dei poteri di firma del Direttore Generale le attività spettanti al Presidente, e, in particolare, le attività accessorie e connesse, di cui all'art. 3 dello Statuto, ad eccezione delle attività di cui alle lettere a, d, k del detto articolo. Rientrano in tali attribuzioni accessorie e connesse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, quelle di seguito indicate, da esercitarsi con le seguenti modalità e limitazioni:



5.1) stipulare ogni opportuno atto o contratto, anche per il finanziamento delle operazioni deliberate, esclusi soltanto l'assunzione di prestiti e mutui a lungo termine, l'acquisto di proprietà o in diritto di superficie, di immobili, nonché la locazione ultranovennale di immobili;

5.2) stipulare convenzioni di qualsiasi genere con enti pubblici e privati;

5.3) stipulare contratti e convenzioni per l'affidamento in gestione a terzi di parte dell'attività;

5.4) promuovere, organizzare, partecipare a mostre, esposizioni, seminari, convegni di studio, anche a livello internazionale;

5.5) realizzare, su conforme delibera degli organi di governo, gli atti necessari ai fini della promozione e del finanziamento di premi per la ricerca scientifica e tecnologica di alta qualità, borse di studio, premi di ricerca e corsi residenziali;

5.6) decidere lo svolgimento di *stages* e soggiorni presso istituti di ricerca in Italia e all'estero e programmi per *visiting professor* in istituti italiani;

5.7) decidere le attività inerenti alla realizzazione dei servizi aggiuntivi correlati al museo e darvi esecuzione, stipulando le convenzioni e gli atti opportuni;

5.8) decidere le attività di commercializzazione anche con riferimento a prodotti editoriali, multimediali ed audiovisivi, a *gadgets* e simili e darvi esecuzione, stipulando le convenzioni e gli atti opportuni.

6. *Poteri di rappresentanza senza limiti di spesa* - Sono attribuiti al Direttore Generale, senza i limiti di spesa, di cui al comma 5 del presente articolo, e con il solo vincolo di bilancio, poteri di decisione e firma in ordine al coordinamento delle attività economiche, nel quadro della normativa vigente, anche per quanto riguarda l'acquisizione di beni e servizi, ad eccezione di beni immobili, locazioni ultranovennali e finanziamenti a lungo termine. Gli stessi poteri, con la stessa estensione, sono attribuiti in ordine alla organizzazione delle attività museali e alla vigilanza sulle medesime, fatte salve le competenze progettuali e di indirizzo relative alle linee ed all'impianto generale della Fondazione, rimesse al Consiglio di Amministrazione.

7. *Gestione dei rapporti di lavoro* - È delegata al Direttore Generale l'autonoma responsabilità e gestione dei rapporti con i lavoratori subordinati, i collaboratori ed i consulenti autonomi della Fondazione, con attribuzione delle competenze collegate alla qualifica di Datore di lavoro dalla legge, dalla prassi amministrativa e dalla contrattazione collettiva, nei limiti previsti dalle suddette fonti. Nell'ambito di tale delega sono ricomprese, a titolo esemplificativo, le seguenti attribuzioni, da esercitarsi anche in eccedenza, rispetto ai limiti di spesa di cui al comma 5 del presente articolo, ma nei limiti degli stanziamenti di bilancio:

7.1) assumere e licenziare operai, impiegati, quadri e dirigenti (ferme restando le attribuzioni del Consiglio di Amministrazione in ordine all'eventuale designazione di Direttori di dipartimento), stabilire le loro mansioni, stipendi ed indennità, nonché adottare ogni provvedimento in materia di organizzazione del personale e dei diversi ruoli, con predisposizione dell'organigramma della Fondazione; deliberare promozioni e sanzioni disciplinari, emettere ordini di servizio e comunicazioni, anche a enti pubblici e previdenziali, riguardanti i rapporti di lavoro, anche avvalendosi di società e consulenti terzi, con stipulazione dei necessari contratti, o mandati. Esercitare ogni altra attribuzione in ordine a mobilità, part-time, lavoro straordinario; somministrazione di lavoro, appalto, distacco, ecc. Rappresentare la Fondazione avanti le organizzazioni sindacali e di settore ed avanti qualsiasi ufficio ed ente del lavoro e della sicurezza sociale per pratiche e controversie relative al personale della Fondazione o sindacali. Rappresentare la Fondazione nelle cause di lavoro agli effetti dell'art. 420 cod. proc. civ., con espressa autorizzazione a conciliare e transigere la controversia qualora lo ritenga opportuno, sottoscrivendo i relativi verbali di conciliazione. Transigere, anche in via stragiudiziale, qualsiasi controversia con i dipendenti della Fondazione;



7.2) rappresentare la Fondazione presso gli Istituti di Previdenza ed Assistenza obbligatoria nonché presso ogni ufficio ispettivo di Direzioni od Uffici del Lavoro, i Vigili del Fuoco, le Aziende sanitarie locali e, comunque, ogni altro ente, sia centrale, sia periferico, con competenza in merito all'igiene ed alla sicurezza sul lavoro, alla prevenzione di incendi ed infortuni ed alla tutela dell'ambiente;

7.3) attuare tutte le misure antinfortunistiche, di tutela dell'ambiente di lavoro che siano necessarie od utili, dando ogni e qualsiasi disposizione, decidendo, ovvero proponendo l'acquisto di macchinari ed attrezzature antinfortunistiche ed antinquinamento necessari ad ottemperare alle leggi ed ai regolamenti in materia o suggeriti dai criteri della tecnica e della prudenza, nonché avvalersi anche di consulenti esterni richiedendo studi e pareri su tali materie, stipulare tutti i relativi contratti, fissandone i termini e le condizioni nei propri limiti di spesa, ovvero procedendo alle necessarie proposte.

8) *Altre attribuzioni* - Il Direttore Generale tiene la corrispondenza della Fondazione, relativa ai compiti ed alle attribuzioni tutte conferitegli.

9) *Procure* - Il Direttore Generale esercita tutti i poteri che gli sono specificamente delegati, con apposita procura speciale o generale, dal Consiglio di Amministrazione, o dal Presidente e può delegare a propri incaricati, sotto la propria responsabilità e con apposita procura, il compimento di determinati atti, o classi di atti, rientranti in ciascuna delle attribuzioni spettantigli”.

Considerato che la carica di Direttore Generale è attualmente ricoperta dal Dr. Fiorenzo Galli, nato a Milano, il 27 Ottobre 1955 c.f. GLL FNZ 55R27 205S, si conferma, per quanto occorrer possa, che i poteri precedentemente attribuiti al medesimo sono sostituiti da quelli elencati nella presente delibera.

È revocata ogni precedente delibera, ove incompatibile con la presente.

È ratificato, per quanto occorrer possa, ogni pregresso atto del Direttore Generale, posto in essere conformemente alle attribuzioni ed ai limiti previsti nella presente delibera.

Il Consiglio dopo discussione e puntuale presentazione dei due nuovi articoli del regolamento da parte del Presidente unanime, approva e dà mandato al Presidente, affinché curi l'aggiornamento del registro di cui al D.P.R. n. 361/2000, con l'inserimento dei nominativi dei nuovi Consiglieri di Amministrazione (non appena verrà comunicato il nome del rappresentante della Provincia di Milano) e con l'indicazione di tutti i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, mediante deposito di copia conforme della presente delibera.

Il Segretario
Fiorenzo Galli

Il Presidente
Michele Perini